RICCATI LUZZATTI
Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale
Piazza della Vittoria 3 – 4, 31100 Treviso
Tel. 0422 410104 – 410114 - CF 94095650266
tvtd09000l@istruzione.it - tvtd09000l@pec.istruzione.it

Certificato n° IT05/0603

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
Aggiornamento gennaio 2026

La mobilità internazionale è un'esperienza straordinaria, attraverso la quale un'allieva/o, messa/o a diretto contatto con ambienti e culture diverse, può acquisire una nuova consapevolezza della propria identità culturale, perfezionare la conoscenza di una lingua straniera, confrontarsi in modo significativo e costruttivo con altri comportamenti e modelli di vita.

LINEE GUIDA

Visto	il DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2. secondo il quale le istituzioni scolastiche "*provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali*.";
Verificato	che, a livello ordinamentale, nelle *Indicazioni Nazionali* dei Licei, nelle *Linee Guida* degli Istituti Tecnici e Professionali e nei vari *Accordi sull'Istruzione e Formazione Professionale* siglati in sede di Conferenza Stato – Regioni, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;
Vista	la nota MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - DG Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica - prot. n. 2787 del 20 aprile 2011, concernente i *"Titoli di studio conseguiti all'estero"*, nell'ambito della quale si chiarisce che i partecipanti a programmi di Mobilità Individuale non hanno bisogno di certificati di equipollenza e *"Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."*;
Vista	la nota prot. MIUR 10 aprile 2013 contenente le *"Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"* volte a facilitare le scuole "*nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto*".

Al fine di

- ✓ mettere a sistema le esperienze di studio degli alunni che nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o in parte l'anno scolastico all'estero;
- ✓ regolamentare nel PTOF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze all'estero per tutta la comunità scolastica;
- ✓ identificare figure dedicate, stabilire procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di Classe dell'istituto

l'***Istituto Riccati Luzzatti*** definisce le seguenti **Linee guida**:

Articolo 1 - Validità del periodo di studio all'estero

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero per periodi non superiori all'anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto e sono valutate sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali degli Istituti Tecnici e dei Licei.

Articolo 2 – Destinatari

1. Gli studenti iscritti alla classe terza possono richiedere di effettuare il IV anno all'estero nella consapevolezza che, per la buona riuscita dell'esperienza di studio, risultano fondamentali la proficua collaborazione tra *l'Istituto Riccati Luzzatti*, la scuola straniera, le famiglie e gli studenti stessi.
2. Solo eccezionalmente possono fare richiesta motivata di mobilità studentesca internazionale individuale gli studenti delle altre classi. È comunque opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno, in quanto preparatorio agli Esami di Maturità.

Articolo 3 – La figura del Referente

La progettazione e realizzazione della mobilità prevede l'individuazione di una figura "facilitatrice" del progetto, un Referente per la Mobilità Internazionale Individuale che ne curi la conoscenza, progettazione e diffusione, nonché funzioni da punto di riferimento per gli studenti e i Consigli di Classe.

Il Referente

- è incaricato della conoscenza e diffusione della normativa di riferimento;
- parla individualmente con i colleghi e aggiorna costantemente il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto;
- collabora ad individuare un docente all'interno del Consiglio di classe (tutor) che si tenga in contatto con l'allieva/o quando è all'estero;
- comunica, se richiesto, assieme al Coordinatore di Classe e/o al tutor, con le famiglie degli allievi coinvolti.

Articolo 4 - Domanda di mobilità studentesca individuale all'estero

1. Anche con previa consultazione del Referente, la famiglia dello studente interessato alla Mobilità Individuale all'estero (o egli stesso, se maggiorenne) fa domanda al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe, indicando i tempi di permanenza, il paese e possibilmente anche l'istituto pubblico o privato presso il quale vuole studiare, il piano dell'offerta formativa di quell'istituto, il corso di studi e il dettaglio delle materie che intende frequentare. Tale domanda deve pervenire in tempo utile per essere esaminata, circa quattro mesi prima della fine dell'anno scolastico o al massimo entro l'ultimo Consiglio di Classe (maggio).
2. Se l'allieva/o (o i suoi genitori se minorenne) non è in grado di fornire al momento tutti i dati richiesti, dovrà farlo non appena li riceve dall'associazione o ente che organizza la Mobilità o dall'istituto scolastico scelto.
3. Il Referente per la Mobilità
    - incontra lo studente che progetta la frequenza all'estero e la famiglia e stimola una riflessione circa la necessità e fattibilità che tale esperienza si inserisca, con impegno e responsabilità, in un percorso di studi già sviluppato;
    - incoraggia inoltre lo studente ad indirizzarsi, nella scuola all'estero, verso una scelta di corsi che, pur ampliando le conoscenze, evidenzino una coerenza con le competenze richieste dalle discipline di indirizzo;
    - orienta lo studente ad un colloquio approfondito con il coordinatore del Consiglio di Classe circa gli obiettivi da conseguire tramite l'esperienza all'estero.

Articolo 5 – Compiti del Consiglio di classe, del Referente e del docente Tutor

1. Il Consiglio di Classe, in base all'analisi della documentazione fornita, valutata la motivazione personale dell'alunno e la consapevolezza della scelta, analizzato il curricolo scolastico, le competenze linguistiche, le capacità di adattamento e apprendimento, nonché di autonomia nello studio e le capacità di recupero, esprime un parere relativamente alla richiesta di mobilità, lo trascrive nel verbale della seduta e lo rende noto all'interessato e alla sua famiglia (Allegato 1).
   L'eventuale parere negativo deve essere motivato.
   Il parere del Consiglio di classe non è vincolante, ma si auspica cha la famiglia nel prendere la propria decisione valuti attentamente le considerazioni espresse dai docenti della classe di appartenenza.
2. Una volta avuta conferma della partecipazione dello studente al programma di Mobilità, il Referente individua un tutor all'interno del Consiglio di Classe, anche consultando il parere di quest'ultimo. Il tutor riceverà nomina specifica del Dirigente scolastico.
   Il docente tutor dovrebbe
   a. avere, preferibilmente, una buona conoscenza della lingua e del sistema scolastico del Paese ospitante, per tenere i contatti con lo studente prima, durante e dopo la Mobilità all'estero,

anche attraverso un tutor di riferimento della Scuola ospitante;
   b. prevedere momenti di contatto e di confronto in itinere tra la scuola di provenienza e quella frequentata, attraverso una calendarizzazione delle comunicazioni e delle attività con il docente mentore della scuola ospitante e lo studente in Mobilità;
   c. all'interno della scuola italiana, sostenere un progetto calato sulla cultura del paese ospitante, con lavori di ricerca da parte degli studenti italiani su argomenti disciplinari specifici;
   d. al rientro, concordare con lo studente l'eventuale presentazione in cui esporre, servendosi anche della lingua del paese di studio, aspetti salienti dell'esperienza formativa e culturale vissuta, per valorizzare le competenze acquisite e fornire approfondimenti alla propria o altre classi;
   e. programmare degli incontri programmati studente/tutor per monitorare il reinserimento.
3. Per consentire allo studente di vivere pienamente l'esperienza presso la scuola estera e facilitarne il rientro, il Consiglio di Classe, tramite il docente tutor, ed eventualmente anche il Referente, provvede a:
   a. coinvolgere lo studente (e i suoi genitori) in un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente stesso;
   b. proporre, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (Accordo Formativo di cui si allega Modello nell'Allegato 2);
   c. con il supporto del tutor, concordare con lo studente contenuti, materiali e informazioni da raccogliere nella scuola e nella comunità estera al fine di poter valorizzare al rientro l'esperienza all'interno della scuola italiana.

Articolo 6 - L'Accordo Formativo (allegato 2)

Durante il periodo di Mobilità è necessario coprire una parte importante del curriculum previsto dalla scuola di origine per il riconoscimento di tale esperienza. Per questo motivo è molto importante concordare con lo studente, prima della partenza, l'Accordo Formativo che viene redatto dal Consiglio di Classe prima della partenza dello studente, in modo che tutti i docenti siano coinvolti nella redazione.

L'Accordo Formativo pratico, chiaro dettagliato sui contenuti ed essenziale deve

- ✓ esplicitare le conoscenze indispensabili, per singola disciplina, per poter affrontare l'anno successivo, non l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe in particolare per le materie di indirizzo;
- ✓ definire le modalità di contatto periodico con lo studente per verificarne e supportarne il lavoro;
- ✓ fornire indicazioni sulle competenze trasversali ed i contenuti da sviluppare, sui materiali e le informazioni da raccogliere nella scuola estera al fine di poter valorizzare al rientro l'esperienza all'interno dell'Istituto;
- ✓ indicare le modalità e i criteri di verifica e di valutazione al rientro nell'Istituto;
- ✓ essere infine letto e firmato per approvazione dallo Studente, dalla Famiglia, dal Coordinatore di Classe e dal Dirigente Scolastico.

Articolo 7 – Compiti dello studente

1. Per affrontare proficuamente il periodo di studio all'estero, lo **studente** dovrà:
   - ottenere l'ammissione alla classe successiva (di norma 4^ superiore) senza debiti formativi;
   - collaborare con il tutor nell'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della propria preparazione;
   - prendere atto delle indicazioni del Consiglio di Classe sulle attività didattiche da svolgere, prima della partenza e compatibilmente con gli impegni del soggiorno all'estero;
   - prendere atto dei programmi relativi al periodo di studio all'estero e preferibilmente scegliere all'estero i corsi più coerenti con i programmi del curricolo italiano;
   - prendere atto del percorso di studio italiano indicato dal Consiglio di Classe nell'Accordo Formativo ed impegnarsi ad apprendere, durante il soggiorno all'estero e/o durante le vacanze estive, i contenuti indispensabili esplicitati in tale Accordo;
   - tenere contatti periodici con il proprio tutor italiano, i docenti e la classe per tenersi aggiornato sull'avanzamento dei programmi, anche attraverso videoconferenze programmate, lavagna multimediale, e-mail, social network ecc.
   - fornire, se possibile, i riferimenti utili per contattare il proprio tutor presso la scuola estera;
   - fornire al Consiglio di Classe, anche prima del rientro, ogni possibile informazione circa l'esito dei propri studi all'estero.

2. Al rientro in Italia lo studente dovrà tempestivamente presentare al Dirigente Scolastico (e/o alla Segreteria Didattica) i seguenti documenti:
   - programmi di studio effettivamente svolti e tradotti in italiano (se in lingue diverse dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo - lingue conosciute dai docenti dell'Istituto);
   - una legenda o delle spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato dall'Istituto estero;
   - l'originale (o copia autenticata) della pagella e/o del titolo di studio conseguito all'estero, per l'inserimento nel suo fascicolo personale.

   Può essere utile, ma non obbligatorio, fornire alla scuola la "dichiarazione di valore" del titolo di studio, eventualmente ottenuto, espressa dal Consolato Italiano di riferimento in modo che riporti l'equivalenza con il sistema di valutazione italiano.

Articolo 8 – Accertamento delle competenze maturate nel periodo di studio all'estero

1. Partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dallo studente in via provvisoria entro maggio ed in via definitiva dopo il rientro in Italia, il Consiglio di Classe riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. L'Accordo Formativo non può comprendere, infatti, tutti gli aspetti del soggiorno all'estero poiché l'apprendimento passa anche attraverso le esperienze in famiglia, le attività ricreative, di socializzazione e altro. La valutazione dell'esperienza deve essere globale, in considerazione del valore aggiunto fornito dall'esperienza stessa e delle competenze trasversali acquisite dallo studente in mobilità.
   Il docente Referente può essere consultato in questa fase ma non può coprire la funzione di valutazione in merito, se non fa parte dello stesso Consiglio di Classe.
2. Il Consiglio di classe valuta l'opportunità di sottoporre lo studente a prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti, nonché della valutazione di competenze trasversali che l'allievo ha acquisito durante la permanenza all'estero. Tale valutazione permetterà poi di definire il Credito Scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
   Le prove integrative devono svolgersi entro il primo periodo e possibilmente ben cadenzate e non sovrapposte alle verifiche dell'anno in corso.
   Tali prove devono accertare non esclusivamente le conoscenze specifiche legate alle singole discipline, ma anche le competenze trasversali sviluppate dallo studente durante il periodo di studio all'estero. Tra le competenze trasversali sono incluse le Competenze Chiave, di Cittadinanza e Interculturali elencate nell'Accordo Formativo.
   Il docente Referente può essere consultato in questa fase ma non può redigere, somministrare e valutare prove, se non fa parte del Consiglio di Classe stesso.
3. Allo scopo di cui sopra, nel mese di settembre, di norma prima dell'inizio delle lezioni, lo studente sostiene, con i docenti del proprio Consiglio di Classe, un colloquio orale così strutturato:
   a. nella prima parte lo studente tiene una relazione, eventualmente supportata da presentazione multimediale, sulla propria esperienza all'estero, così da evidenziarne gli aspetti positivi, i contenuti e le modalità di apprendimento particolarmente validi che lo studente intende proporre al proprio Consiglio di Classe, ma anche gli elementi di debolezza;
   b. nella seconda parte, il Consiglio di Classe visiona, alla presenza dello studente, la documentazione precedentemente presentata, cosicché ogni singolo docente può visionarla ed quindi esplicitare se la sua disciplina sarà oggetto di prove integrative, pianificando i tempi della loro somministrazione e precisandone i contenuti in relazione ai programmi presenti nell'Accordo Formativo sottoscritto prima della partenza e adattati alla luce dell'esperienza, della documentazione fornita e del colloquio.
      Il Consiglio di Classe concede tempi adeguati per il recupero, ricorrendo, se possibile, alla suddivisione in Moduli degli argomenti da valutare.
4. L'Istituto, in base alle proprie risorse, coinvolge lo studente alla frequenza di eventuali corsi di recupero o potenziamento già organizzati dalla scuola, per un supporto ulteriore al riallineamento con la classe.

Articolo 9 – Valutazione e attribuzione dei Crediti

1. Dopo la somministrazione delle prove integrative, i docenti delle discipline interessate, in sede di Consiglio di Classe, possono proporre **valutazioni** per le loro materie che permettono di definire il **Credito scolastico** dello studente nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
2. L'attribuzione del Credito deve svolgersi **entro lo scrutinio del Primo periodo** dell'anno

scolastico di riammissione in caso la riammissione avvenga in classe quinta.

Articolo 10 - Percorsi personalizzati
Per gli allievi affetti da certificati disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o documentati bisogni educativi speciali (BES), la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in accordo con il **Piano Didattico Personalizzato** e può prevedere una programmazione flessibile degli accertamenti. Gli allievi che, nonostante l'impegno, abbiano contratto debiti formativi nell'anno scolastico precedente, devono programmarsi in modo da effettuare regolare verifica prima della partenza per l'estero.

Articolo 11– Esperienze Brevi di Mobilità - Trimestrali o Semestrali
Le precedenti *Linee guida* riguardano la mobilità studentesca internazionale in uscita di lungo periodo (annuali).
Per esperienze brevi di Mobilità (frequenza scolastica all'estero per un periodo limitato di tre o sei mesi, si precisa che

- si seguiranno le stesse *Linee Guida* precedenti ma adattando la stesura dell'Accordo Formativo (Articoli 6 e 7), la fase di Accertamento (Articolo 8) e di Valutazione (Articolo 9) in relazione a contenuti e tempi. Ad esempio, se lo studente frequenta il primo periodo in un Istituto all'estero, sosterrà il colloquio a gennaio del quarto anno. Se invece frequenta un Istituto all'estero nel secondo periodo, sosterrà il colloquio a maggio o giugno del quarto anno nel caso di Mobilità Semestrali che si concludano prima del termine delle lezioni in Italia, altrimenti il colloquio si svolgerà a settembre (Art. 8);
- la mancata frequenza della scuola italiana non potrà essere considerata assenza e, quindi, determinare l'esclusione dello studente dallo scrutinio;
- il Consiglio di Classe può definire i voti per le materie comuni nelle due scuole sulla base di quanto certificato da quella straniera, mentre per le altre assegnerà il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali;
- al termine dell'anno scolastico lo studente sarà ammesso alla valutazione finale;
- lo studente può frequentare gli eventuali corsi di recupero già organizzati dalla scuola, per un supporto ulteriore al riallineamento con la classe.

Esperienze di studio di alunni in mobilità in entrata dall'estero: studenti stranieri in Italia

L'Istituto Riccati Luzzatti valorizza la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche, stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

Prima fase – Richiesta di mobilità
La richiesta di soggiorno di uno/a studente/essa straniero/a, inoltrata da una scuola estera o da una famiglia ospitante, o da un'Associazione, Ente o Agenzia per la Mobilità, viene presentata al Dirigente Scolastico, il quale, verificata la documentazione allegata, supportato dal parere del Referente per la Mobilità studentesca, decide in merito all'accoglimento della stessa e conseguentemente individua una classe adeguata ad accogliere tale studente/essa.

- Al fine dell'inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, *l'Istituto Riccati Luzzatti* acquisisce direttamente dalla scuola straniera dello/a studente/essa interessato/a, da una famiglia ospitante, o da un'Associazione, Ente o Agenzia per la Mobilità, informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal/la medesimo/a ed altre informazioni utili ad un proficuo inserimento.
- Il Referente per la Mobilità informa il Consiglio della classe individuata dell'arrivo dello/a studente/ssa straniero/a e consegna la documentazione che lo/a riguarda al Coordinatore.
- Tale Consiglio di Classe si riunisce per valutare il valore educativo e didattico dell'inserimento dello/a studente/ssa, la compatibilità tra le discipline del Piano di studio dell'Istituto estero e quelle offerte dall'*Istituto Riccati Luzzatti*. Visiona, inoltre, la richiesta inoltrata dallo/a studente/essa estero/a, considera l'età dello/a stesso/a, le caratteristiche della classe individuata e la presenza nella classe di insegnanti che hanno conoscenze della lingua madre dello studente o di altra lingua veicolare ed esprime un parere in a merito a tale domanda.
- Se il parere è favorevole, il Consiglio di Classe firma il documento di "Inserimento di uno studente straniero partecipante a programmi di Mobilità", secondo il modello presentato nell'Allegato 3.
- Poiché lo/a studente/ssa in questione è inserito nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo

di vigilanza anche nei suoi confronti, lo /a studente/ssa straniero/a deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'Istituto, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla ULSS competente nel luogo di dimora in Italia. Gli studenti che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Seconda fase – Il tutor. Sensibilizzazione ed informazione

- Il Coordinatore di Classe, con l'eventuale supporto del Referente, sceglierà, tra i componenti del Consiglio di Classe, un tutor con il quale lo/a studente/ssa si interfaccerà frequentemente. Tale figura sarà individuata preferibilmente tra i docenti di lingue straniere che possano comunicare con lo studente/ssa. Il tutor seguirà lo/a studente/ssa nel corso della sua permanenza nel nostro Istituto, curandone l'inserimento dal punto di vista didattico, sociale ed istituzionale.
  A questa figura interna al Consiglio di Classe si riferiranno *in primis* i colleghi e il Coordinatore.
- Una volta nominato, il tutor presenta al Consiglio di Classe, il curriculum personale dello studente e notizie della scuola di provenienza e della famiglia ospitante.
- Il tutor comunicherà con il Referente della Mobilità per ogni consultazione utile: dalla raccolta di informazioni necessarie, ai chiarimenti sulle Linee Guida, dalla possibilità di organizzare corsi di Alfabetizzazione alla stesura di un orario flessibile, dalla somministrazione di questionari per lo/a studente/ssa e la sua classe di appartenenza alla condivisione di utili schede di lavoro.
- Il Coordinatore della Classe svolgerà il ruolo di supervisore della Mobilità in oggetto, ed eventualmente di mediatore tra tutor e docenti, tra docenti e studente/ssa e tra il Consiglio di Classe e la Dirigenza.

Terza fase - Attività di inserimento

- Il tutor, in collaborazione con il Consiglio di Classe, progetta attività curricolari ed extra-curriculari per favorire l'inserimento dello/a studente/essa all'interno del gruppo classe.
- Il Consiglio di Classe cercherà quindi di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento Individualizzato adeguato alle competenze dello/a studente/ssa e calibrato sui suoi reali interessi e abilità, in modo che lo/a studente/ssa possa conseguire l'acquisizione di saperi minimi, assieme ad obiettivi disciplinari ed educativi e relativi semplici criteri di valutazione.
- Per questo motivo, dopo un adeguato periodo di inserimento, sentiti lo/ studente/ssa, il tutor, il Coordinatore della classe, e valutate le risorse umane dell'Istituto, il Referente redigerà *ad hoc* un orario scolastico flessibile (sia in termine di discipline che di classe, oltre alla principale) che consenta allo/a studente/ssa di seguire le materie a cui è interessato e ad un livello (classe) a lui/lei più consono.

Quarta Fase - **Valutazione personale dello/a studente/ssa e della sua permanenza nella scuola ospitante.**

- Al termine, il Consiglio di Classe redigerà una breve relazione ed esprimerà eventualmente una valutazione, nel caso in cui la scuola di provenienza riconosca tale frequenza e / o richieda tale valutazione.
- Poiché le esperienze di Mobilità non hanno come obiettivo il solo raggiungimento di un profitto in termini di disciplina ma di obiettivi trasversali, il Consiglio di Classe (i docenti interessati) dello studente/ssa ospitato/a redigerà (al termine di ciascun quadrimestre se così stabilito) una valutazione comprensiva di obiettivi trasversali secondo l'allegato 5.
- Tale valutazione verrà redatta alla fine del secondo quadrimestre per il programma annuale e alla fine del periodo relativo per il programma semestrale. Per le esperienze di pochi mesi, essa verrà proposta a conclusione del programma.
- Al termine del periodo di frequenza l'Istituto Riccati Luzzatti rilascia, su richiesta, un attestato di frequenza e/o una certificazione delle competenze acquisite dallo studente/ssa straniero/a.

Allegato 1 (da inserire al bisogno all'odg del Consiglio di classe)

Parere del consiglio della classe _____ sez _____ sulla partecipazione di uno/a studente/ssa ad un programma di Mobilità Internazionale Individuale

L'alunno/a ……, frequentante la classe …… dell'Istituto Riccati Luzzatti, in data…… ha presentato richiesta di autorizzazione a svolgere un periodo di studio all'estero durante il prossimo anno scolastico ……
Considerato che lo/a studente/ssa presenta:
(cancellare le voci che non interessano)

- voti sufficienti in tutte le discipline/voti non sufficienti nelle seguenti discipline e/o carenze formative;
- un percorso scolastico regolare/non regolare;
- la determinazione/o meno a realizzare un'esperienza formativa all'estero;
- la capacità /incapacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo;
- possiede/non possiede abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extra-scolastici;
- dimostra/non dimostra sufficiente maturità;
- ha/non ha il necessario livello di competenza nella lingua straniera del paese ospitante
- (altro) ……..……..

il Consiglio di classe esprime il proprio parere positivo/negativo (cancellare la voce che non interessa) in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Il Consiglio di classe individua/non individua (cancellare la voce che non interessa) come Docente

Tutor il prof./la prof.ssa ……..……

Allegato 2

Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

Nome e cognome studente	
Classe di provenienza	Classe A.s. 20…/20…
Programma Destinazione Associazione/ente/agenzia	Annuale o semestrale *Ad es. Intercultura/ ef / Wep*
Frequenza all'estero Data inizio Data conclusione	indicativa
Nome docente tutor in italia E-mail	
Nome e indirizzo scuola ospitante	da inserire appena possibile
E-mail tutor all'estero	auspicabile

Il seguente Accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di Mobilità Individuale, dalla sua famiglia, dal Coordinatore di Classe e dal Dirigente Scolastico al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, per esperienze di Mobilità Individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente s'impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza bimestrale/trimestrale il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero

La famiglia si impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza trimestrale con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio d'informazioni fra lo studente all'estero, la scuola, il tutor e l'organizzazione che cura la Mobilità Individuale.

Il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico si impegnano a

- incaricare un docente (tutor o coordinatore del Consiglio di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;

- indicare le competenze attese per il rientro nella classe di origine al rientro dell'esperienza di studio all'estero;
- concordare con lo studente le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale
- attività di recupero e per la verifica finale:

  ✓ Modalità: colloquio con i docenti delle materie non studiate durante il soggiorno all'estero e di quelle materie i cui contenuti si terrà opportuno verificare.

  ✓ Tempi: il colloquio deve tenersi nel primo mese di attività didattica al rientro dall'esperienza di mobilità; la verifica si terrà entro il primo periodo, in caso di frequenza annuale o semestrale nel secondo periodo dell'anno scolastico precedente, mentre si svolgerà nel secondo periodo se l'esperienza ha interessato il primo periodo dell'anno scolastico in corso.

  ✓ Eventuale attività di recupero: eventuale frequenza corsi di recupero, potenziamento e riallineamento o sportelli proposti dall'istituto.

  ✓ Verifica finale: eventuali prove integrative sui contenuti irrinunciabili delle discipline di seguite elencate, da tenersi dopo il colloquio. Il Consiglio di Classe è tenuto a:
    - esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
    - curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione dell'esperienza scolastica realizzata all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Maturità;
    - attribuire i voti relativamente alla verifica effettuata da comunicare e ratificare nello scrutinio del primo periodo, in caso di frequenza annuale o semestrale nel secondo periodo dell'anno scolastico precedente, mentre si svolgerà nello scrutinio del secondo periodo se l'esperienza ha interessato il primo periodo dell'anno scolastico in corso.

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza come richiesto dalla C.M. 236/99 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

Competenze attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero (cf. Protocollo di Valutazione Intercultura 2021):

Componente ***Component***	**Indicatori** ***Indicators***
Curiosità ***Curiosity***	- Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi *background* culturali diversi *- Being interested in interacting and building relationships with people perceived as having different cultural backgrounds*
Rispetto per le diversità ***Respect for diversity***	- Rispettare le persone *- Respect for people as such* - Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone *- Respect for ideas, values, beliefs, points of view etc. of others*
Autoconsapevolezza culturale ***Cultural self-awareness***	- Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone *- Manifest awareness that cultural groups and personal experiences influence people's cultural identities* - Manifestare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, potenzialità come dei propri limiti *- Manifest self-awareness of own abilities, potential and limits*
Conoscenza della lingua del Paese ospitante ***Knowledge of the host country language***	- Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante. *- Being able to maintain a conversation with a person who speaks the host context language*
Conoscenza del contesto ospitante ***Knowledge of host context***	- Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storico-culturali e antropologiche del contesto ospitante *- Manifest a grasp of the main historical-cultural and anthropological notions of the host context* - Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante *- Manifest an understanding of the main political structures and dynamics of the host country*
Abilità di pensiero critico ***Critical comparison-making skills***	- Svolgere delle comparazioni critiche *- Has the skill to make critical comparisons*
Abilità di adattamento ***Adaptability skills***	- Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali *- Has the skill adjust one's own behaviour and communication styles to new sociocultural contexts*
Abilità di gestione del disaccordo/ contrasto culturale ***Skills in managing cultural disagreement/contrast***	- Gestire un disaccordo/contrasto culturale in prospettiva interculturale *- Has the skill to manage cultural disagreement/contrast over an intercultural perspective*

Contenuti irrinunciabili di apprendimento

disciplina	*contenuti*
Italiano *Prof.*	
Storia *Prof.*	
Matematica *Prof.*	

Diritto *Prof.*	
Economia *Prof.*	
Lingua e civiltà inglese *Prof.*	
Lingua e civiltà spagnola, tedesca o francese *Prof.*	
Informatica *Prof.*	
Religione *Prof.*	

Ai fini della valutazione il Consiglio di Classe terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all'estero ed acquisirà

- le relazioni periodiche dallo studente sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico;
- le valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- i programmi di studio effettivamente svolti e tradotti in italiano (se in lingue diverse dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo);
- l'originale (o copia autenticata) del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera, e/o della pagella e/o del titolo di studio conseguiti all'estero;
- una legenda o delle spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato dall'Istituto estero

Data

Studente/ssa	
Famiglia	
Coordinatore di classe	
Dirigente scolastico	

Allegato 3

Inserimento nell'istituto Riccati Luzzatti di uno studente straniero partecipante a programmi di mobilità

In previsione dell'arrivo nel nostro istituto dello/ a studente/ssa _____ proveniente da _____ all'interno di un Programma di Mobilità organizzato da _____ per un periodo di _____ mesi, dal _____ al _____ circa

consultati

- il Dirigente Scolastico per avere indicazioni e suggerimenti riguardo quale/i classe/i potrebbe/ro essere la/e più adatta/e per accoglierlo/ a
- il Coordinatore/trice della classe per una prima conoscenza e valutazione della proposta di inserimento

visti

- la compatibilità tra le materie che deve studiare e gli indirizzi offerti dall'Istituto
- la richiesta della famiglia ospitante dello studente _____ che ha partecipato/parteciperà alla Mobilità e frequentante la classe _____ (*indicare se opportuno)*
- l'età dello studente _____ anni
- le caratteristiche della classe stessa (piccola/ accogliente /_____)
- la presenza nella classe di insegnanti che hanno conoscenze della lingua madre dello studente/ssa o di altra lingua veicolare

I docenti della classe _____ hanno espresso parere favorevole ad accogliere la domanda di inserimento dello studente nella classe.

Il Consiglio di Classe deciderà sulle modalità dell'accoglienza e un eventuale Piano di Apprendimento non appena si riceveranno altre comunicazioni utili a tal fine.

Data _____

Il referente per la mobilità	
Il coordinatore di classe	
La Dirigente Scolastica	

Allegato 4

Piano formativo per studenti in mobilità internazionale - ospitalità

Introduzione

Il **Piano formativo** è uno strumento che mira a sostenere l'ospitalità all'interno della mobilità studentesca internazionale individuale. Gli obiettivi del Piano formativo, da completare entro il mese di novembre, sono di:

- concordare un iter formativo personalizzato per l'alunno/a che partecipa a un programma di mobilità internazionale individuale (ospitalità) col fine di garantire il valore educativo della mobilità studentesca;
- chiarire gli obiettivi educativi attesi dal periodo di studio nel nostro istituto, le modalità e i criteri per valutarli;
- promuovere un rapporto di fiducia tra le parti coinvolte, basato sul rispetto reciproco, la cooperazione e la trasparenza.

Il Piano formativo viene condiviso e sottoscritto dall'alunno/a partecipante a un programma di mobilità individuale e dalla scuola ospitante.

Introduction

The Learning agreement is a tool aimed at supporting the implementation of international individual pupil mobility. The purpose of the Learning agreement is to:

- *agree on a personalised learning path for the pupil going on a learning period abroad to ensure the educational value of the learning period;*
- *clarify the intended learning outcomes for the learning period at our school, and the criteria and methods to be used in assessing these outcomes;*
- *build a trustworthy and positive relationship among parties, based on mutual respect, cooperation and transparency*
- *capitalise on the pupil's experience at our school, so that the whole school and the local community can benefit from the mobility of the individual.*

The Learning agreement is shared and signed by the pupil participating in an individual mobility programme and the host school.

Premessa

Il quadro di riferimento normativo del presente Piano formativo include:

- la Nota n. 843, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, MIUR, 10 aprile 2013
- la Raccomandazione del Consiglio sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero, Unione Europea, 26 novembre 2018.

Foreword

The normative reference framework of this Learning plan includes:

- *Note n. 843, Guidelines on individual international pupil mobility, Italian Ministry of Education, 10 April 2013*
- *Council Recommendation on promoting automatic mutual recognition of higher education and upper secondary education and training qualifications and the outcomes of learning periods abroad, European Union, 26 November 2018.*

Dati generali
General information

Nome e cognome alunno/a *First name, surname of pupil*	
Data di nascita *Date of birth*	
Paese di provenienza *Home country*	
Programma nel nostro istituto (da/a) *Mobility period (from/to)*	
Durata totale del programma (in mesi) *Total programme duration (in months)*	
Referente per l'internazionalizzazione (scuola ospitante): nome, cognome e contatti *Teacher responsible for the internationalisation of school education (host school): name, surname and contact details*	
Classe di inserimento nel nostro istituto (indicare la classe e anche il numero totale del ciclo scolastico, ad es., 4° anno su 5) *Grade (write the grade out of the total number of years in the school cycle, e.g. 4th grade out of 5)*	
Coordinatore della classe *Main teacher*	
Docente tutor della scuola ospitante: nome, cognome e contatti *Tutor teacher (host school): name, surname and contact details*	
Nome e indirizzo scuola d'origine *Name and address of sending school*	
Classe di provenienza (indicare la classe e anche il numero totale del ciclo scolastico, ad es., 4° anno su 5) *Grade (write the grade out of the total number of years in the school cycle, e.g. 4th grade out of 5)*	
Nome ente organizzatore (se presente) *Name of the pupil mobility organisation (if applicable)*	

Impegni generali
Overall commitments

L'alunno si impegna a:

The pupil commits to:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante
  regularly attending and actively participating in host school classes
- essere in contatto con il/la docente tutor della scuola ospitante per condividere informazioni rispetto all'andamento scolastico e al proprio benessere e possibilmente incoraggiare la comunicazione (ove possibile) fra il/la docente tutor della scuola ospitante e il/la docente tutor della scuola d'origine
  keeping in contact with the host tutor teacher and sharing information on their learning progress and wellbeing, and (if possible) encouraging communication between the tutor teachers of the sending and host schools
- richiedere alla scuola ospitante la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione delle competenze acquisite (ad es., il certificato di frequenza, le pagelle, etc.)
  collecting documentation needed for recognising and assessing the outcomes of the period abroad from the host school (e.g., certificate of attendance, report on learning outcomes, etc.)

La scuola ospitante si impegna a:

The host school commits to:

- nominare un/una docente tutor come figura a cui l'alunno/a possa fare riferimento durante il periodo nella scuola ospitante
  assigning a tutor teacher as a point of contact for the pupil during the learning period at the host school
- condurre un colloquio di conoscenza iniziale
  conducting an introductory interview with the pupil
- personalizzare il percorso di studio e la valutazione
  personalising the learning path and assessment
- conoscere gli obiettivi di apprendimento attesi dalla scuola d'origine dopo la mobilità studentesca
  getting to know the learning outcomes of pupil mobility intended by the sending school
- valutare lo sviluppo dei risultati di apprendimento dell'alunno/a
  assessing the development of the pupil's learning outcomes
- promuovere attività di valorizzazione dell'esperienza dell'alunno/a che abbiano una ricaduta positiva sulla comunità scolastica ospitante
  proposing activities to capitalise on the experience of the pupil in order to have a positive impact on the host school community
- rilasciare la documentazione utile alla scuola d'origine per il riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione delle competenze acquisite durante il periodo di studio all'estero (ad es., il certificato di frequenza, le pagelle, etc.)
  producing the documentation that the sending school needs to recognise and assess the competence acquired during the period abroad (e.g., certificate of attendance, report on learning outcomes, etc.)

Obiettivi di apprendimento attesi al termine di un periodo di studio all'estero

Expected learning outcomes of pupil mobility

Le competenze attese al termine di un periodo di studio nel nostro istituto che verranno considerate per la valutazione globale espressa dalla scuola ospitante sono:
The competences expected after mobility, which will be taken into account in the global assessment made by the host school are:

Competenza interculturale
Intercultural competence

Componente *component*	**Indicatori** *indicators*
Curiosità *Curiosity*	Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi *background* culturali diversi *Being interested in interacting and building relationships with people perceived as having different cultural backgrounds*
Rispetto per le diversità *Respect for diversity*	Rispettare le persone *Respect for people as such* Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone *Respect for ideas, values, beliefs, points of view etc. of others*
Autoconsapevolezza culturale *Cultural self-awareness*	Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone *Manifest awareness that cultural groups and personal experiences influence people's cultural identities*
Conoscenza della lingua del Paese ospitante *Knowledge of the host country language*	Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante. *Being able to maintain a conversation with a person who speaks the host context language*
Conoscenza del contesto ospitante *Knowledge of host context*	Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storico- culturali e antropologiche del contesto ospitante *Manifest a grasp of the main historical-cultural and anthropological notions of the host context* Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante *Manifest an understanding of the main political structures and dynamics of the host country*
Abilità di adattamento *Adaptability skills*	Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali *Has the skill to adjust one's own behaviour and communication styles to new sociocultural contexts*
Abilità di gestione del disaccordo/ conflitto culturale *Skills in managing cultural disagreement/conflict*	Gestire un disaccordo/conflitto culturale in prospettiva interculturale *Has the skill to manage cultural disagreement/conflict over an intercultural perspective*

Competenze trasversali che faranno parte della Valutazione Finale dello studente
Other transversal competences

Competenze nell'area della relazione
Competences concerning relationships

- ✓ Adeguarsi a nuove situazioni
  Adapt to new situations
- ✓ Rispettare le regole della scuola
  Respect the school rules
- ✓ Rispettare i codici comportamentali
  Respect behavioral codes
- ✓ Accettare le differenze culturali
  Accept cultural differences
- ✓ Condividere la vita di classe
  Share class life
- ✓ Accettare le opinioni altrui
  Accept other people's opinions
- ✓ Assumersi responsabilità
  Take responsibility
- ✓ Far conoscere la propria cultura
  Make your culture known
- ✓ Valorizzare i rapporti umani
  Value human relationships

Contenuti fondamentali - evidenziate in neretto le discipline per le quali la scuola d'origine dell'alunno/a richiede valutazione finale

Core contents- in bold the subjects of which the sending school requires evaluation

Disciplina *Subject*	**Contenuto** *Content*	**Competenze** *Competence*
IRC *Religious Studies*		
Italiano *Italian*		
Storia *History*		
Inglese *English*		
2^ lingua straniera *2nd Foreign Language*		
Matematica Ma*thematics*		
Fisica *Physics*		
Filosofia *Philosophy*		
Scienze Umane *Human Sciences*		
Storia Dell'arte *History Of Art*		
Diritto ed Economia Politica *Law and Political Economy*		
Scienze Motorie *Physical Education*		
Educazione Civica *Civic Education*		

Frequenza scolastica
School attendance

Si allega l'orario settimanale personalizzato definitivo dell'alunno/a.
Please attach the weekly timetable of the pupil's class(es). when it is the final one.

Eventuali attività integrative

Additional / Special activities

Si elencano eventuali attività che esulano le ore in classe e che sono organizzate dalla scuola ospitante.
Please list any extra activities organised by the host school.

Attività *Activity*	**Descrizione** *Description*	**Tempo** *Timing*
FSL		
Viaggio d'istruzione		

Modalità valutative

Assessment methods

Per la valutazione delle competenze trasversali (in particolare la competenza interculturale) vengono adottate le seguenti modalità di valutazione (segnare gli strumenti adottati):
For the assessment of the transversal competences (in particular the intercultural competence) the following assessment methods are adopted (tick the tools adopted and indicate the time frame):

- ✓ Diari di bordo
  Logbooks
- ✓ Compiti autentici
  Authentic tasks
- ✓ Presentazione
  Presentation
- ✓ Intervista
  Interview
- ✓ Composizioni scritte
  Essays
- ✓ Osservazioni proprie e di terzi
  Teacher and third person observations
- ✓ Project work
- ✓ Video
- ✓ Debate
- ✓ Portfolio

Per eventuali accertamenti dei contenuti fondamentali vengono adottate le seguenti modalità di valutazione (segnare gli strumenti adottati)
Where necessary, the following methods are adopted for the assessment of core contents (write the tools adopted and indicate the time frame)

Eventuali note

Notes

Firme

Signatures

	Luogo e data *Place, date*	**Nome e cognome** *First name, surname*	**Firma** *Signature*
Dirigente scolastico *School principal*			
Coordinatore della classe *Main teacher*			
Alunno/a *Pupil*			

Allegato 5

Valutazione dello studente in Mobilità Internazionale

Destinatari: Consiglio di classe, Studente straniero

Attestato di valutazione

Studente/ssa	
Nazionalità	
Scuola	
Indirizzo	
Programma	☐ annuale ☐ semestrale ☐ trimestrale ☐ bimestrale

Area della Relazione *Ha sviluppato capacità di*		**Area dell'apprendimento** *Ha sviluppato capacità di*		**Area delle conoscenze**	,
Valutare da 5 (ottimo) a 1 (assolutamente insufficiente)					
Adeguarsi a nuove situazioni		Comprensione della lingua italiana orale		Aspetti storici e culturali del l'Italia	
Rispettare le regole della scuola		Comprensione della lingua italiana scritta		Aspetti storici dell'area geografica ospitante	
Rispettare i codici comporta mentali		Produzione in italiano parlato		Aspetti artistici dell'Italia	
Accettare le differenze culturali		Produzione in italiano scritto		Aspetti artistici dell'area geografica ospitante	
Cimentarsi in attività nuove		Comprensione e uso dei linguaggi specifici delle discipline		Aspetti della struttura politica italiana	
Condividere la vita di classe		Capacità di impegno nelle discipline		Valori portanti della società italiana	
Accettare le opinioni altrui		Capacità di partecipare attivamente a progetti		Codici non verbali di comunicazione	
Assumersi responsabilità		Capacità d'uso di schemi operativi personali		Gergo studentesco	
Far conoscere la sua cultura		Autonomia nello studio			
Valorizzare i rapporti umani		Autonomia nei compiti a casa			

Materia/ progetto	Commento dell'insegnante	Assenze	È stato possibile valutare lo studente? Come?		
		Ore in totale	Compiti in classe?	Interrogazioni, lavori, presentazioni	Compiti a casa

Commento aperto	
Data	
Firma del tutor	
Firma della Dirigente scolastica	